

Approccio di eu-LISA alla pratica del multilinguismo

L'agenzia eu-LISA pubblica sul proprio sito web in tutte le lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione europea, come previsto dal regolamento istitutivo (UE n. 1077/2011), i seguenti documenti:

- i programmi di lavoro annuali;
- le relazioni annuali di attività;
- i bilanci annuali;
- gli elenchi delle autorità competenti autorizzate a consultare direttamente i dati inseriti nel Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II);
- gli elenchi degli uffici dei sistemi nazionali del SIS II (N.SIS II) e degli uffici SIRENE;
- l'elenco delle autorità designate che hanno accesso ai dati registrati nel sistema centrale di Eurodac (in materia di asilo);
- le risposte ufficiali di eu-LISA alle osservazioni della Corte dei conti relative ai conti annuali dell'Agenzia.

Vario materiale informativo pubblico come pieghevoli, opuscoli e schede viene pubblicato in inglese, francese, tedesco ed estone a causa della posizione geografica dell'Agenzia. La maggior parte del contenuto web di eu-LISA è in inglese per ottimizzare le risorse limitate e farne un uso efficiente. L'Agenzia introduce gradualmente il principio della diversità linguistica in base alle risorse disponibili e alle domande presentate.

I documenti istituzionali di eu-LISA sono tradotti dal Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, che ha sede a Lussemburgo e fornisce servizi di traduzione a tutte le agenzie dell'UE.

Le lingue ufficiali dell'UE sono le seguenti: bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco e ungherese. eu-LISA applica la deroga temporanea relativa alla lingua irlandese definita dal regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, del 13 giugno 2005 (GU L 156 del 18.6.2005, pag. 3), secondo cui "le istituzioni dell'Unione europea non sono vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in irlandese e di pubblicarli in detta lingua nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*", ad eccezione dei regolamenti adottati congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Tale deroga è stata prorogata per un periodo di cinque anni (fino al 31 dicembre 2016) dal regolamento (UE) n. 1257/2010 del Consiglio (GU L 343 del 29.12.2010, pag. 5).